CITTÀ DI GRAVINA IN PUGLIA

Partita I.V.A.00364980722
C.F.82000970721 C.A.P.70024
☎080/3259302
www.comune.gravina.ba.it
e-mail: servizi.sociali@comune.gravina.ba.it;
amministrazione.servizisociali@comune.gravina.ba.it
pec: servizi.sociali.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Città d'Arte

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI PER IL SOSTEGNO AL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE- ANNUALITÀ 2026

ART. 1- OGGETTO

Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi economici in favore di nuclei familiari residenti nel Comune di Gravina in Puglia per il sostegno al pagamento del canone di locazione per l'annualità 2026.

ART. 2-REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Ai fini del presente Avviso, per nucleo familiare si intende il nucleo familiare anagrafico, costituito dall'insieme delle persone che compongono la famiglia anagrafica ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, come risultante dai registri anagrafici alla data di presentazione della domanda, le cui certificazioni sono acquisite d'ufficio dal Comune.

Possono presentare domanda i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- **Residenza:** residenza anagrafica di tutti i componenti del nucleo familiare nel Comune di Gravina in Puglia, presso l'alloggio oggetto del contratto di locazione per l'anno 2026;
- **Cittadinanza:** cittadinanza italiana di tutti i componenti del nucleo familiare, ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso dell' attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, ovvero ancora cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità o della ricevuta attestante la tempestiva presentazione della richiesta di rinnovo, conformemente all'articolo 5, comma 9- bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.

286;

- **Contratto di locazione:** titolarità, in capo a uno dei componenti del nucleo familiare, di un contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed in essere alla data di presentazione della domanda, relativo a un immobile sito nel territorio del Comune di Gravina in Puglia e stipulato con soggetto diverso dal coniuge, dalla parte dell'unione civile e dai parenti e affini entro il secondo grado;
- **Esclusione di determinate tipologie di immobili**: assenza, in capo a tutti i componenti del nucleo familiare, della titolarità di un contratto di locazione relativo ad alloggio accatastato nelle categorie A/1 (*abitazioni di tipo signorile*), A/8 (*ville*) e A/9 (*castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici*), nonché della qualità di assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica ai sensi della legge regionale 7 aprile 2014, n. 10;
- **Assenza di titolarità di diritti di proprietà su immobili**: assenza, in capo a tutti i componenti del nucleo familiare, della titolarità di diritti di proprietà o di usufrutto per l'intera quota su alloggi ubicati nel territorio del Comune di Gravina in Puglia o in altro Comune del territorio nazionale, salvo che si tratti di nuda proprietà ovvero di quota di comproprietà su alloggio di cui il nucleo non abbia la disponibilità;
- **Assenza di procedimenti di sfratto per morosità**: assenza, in capo a tutti i componenti del nucleo familiare, della qualità di destinatario di un procedimento di sfratto per morosità ai sensi dell'articolo 658 del codice di procedura civile;
- **Divieto di cumulabilità con la detrazione del canone di locazione**: assenza di detrazione del canone di locazione, in qualunque misura, nella dichiarazione dei redditi presentata da ciascuno dei componenti del nucleo familiare per l'anno d'imposta 2025;
- **Divieto di cumulabilità con contributi continuativi e/o straordinari e/o misure di contrasto alla povertà**: assenza, all'interno del nucleo familiare, di beneficiari di contributi comunali, continuativi e/o straordinari, percepiti nel corso dell'annualità 2026; assenza inoltre, all'interno del nucleo familiare, di beneficiari di misure di contrasto alla povertà, quali l'Assegno di Inclusione (ADI) di cui al decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, e/o il Reddito di Dignità (Re.D.) della Regione Puglia, percepiti nel corso dell'annualità 2026.

- **<u>Soglie reddituali</u>:** reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, riferito all'anno d'imposta 2025 e determinato secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente avviso, non superiore a **€ 15.000,00**;

Ciascun nucleo familiare può presentare una sola domanda. In caso di presentazione di più domande da parte di componenti del medesimo nucleo, sarà considerata valida esclusivamente la prima pervenuta in ordine cronologico.

ART. 3-REDDITO E CANONE DI RIFERIMENTO

Il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare è dato dalla somma dei redditi imponibili riferiti all'anno d'imposta 2025 di ciascuno dei componenti del nucleo, quali risultanti dal rigo "*Reddito imponibile*" del prospetto di liquidazione (Mod. 730-3/2026), ovvero dal rigo RN4 del quadro RN del Modello Redditi Persone Fisiche 2026, ovvero, per i soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione, dalla Certificazione Unica 2026. Ai componenti privi di redditi è richiesta apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il canone annuo di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione ad uso abitativo primario per l'annualità 2026, al netto degli oneri accessori.

ART. 4- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo è determinato in ragione dell'incidenza del canone annuo di locazione sul reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, secondo le seguenti fasce:

a) incidenza del canone sul reddito inferiore o pari al 20%: contributo pari al 10% del canone annuo;

b) incidenza del canone sul reddito superiore al 20%: contributo pari al 20% del canone annuo.

Qualora il contratto di locazione abbia scadenza anteriore al 31 dicembre 2026, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato in ragione delle mensilità di effettiva vigenza del contratto nell'annualità. Il medesimo criterio si applica ai contratti con decorrenza successiva al 1° gennaio 2026.

I contributi sono concessi secondo l'ordine della graduatoria definitiva, fino a concorrenza

delle risorse disponibili. All'ultimo nucleo utilmente collocato in graduatoria è riconosciuto un contributo pari alle risorse residue, ove inferiori all'importo spettante. Il contributo è erogato in unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN indicato nella domanda.

ART. 5- CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è formata sulla base dei seguenti punteggi:

a) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità o non autosufficienti, con invalidità certificata al 100% risultante da verbale INPS in corso di validità alla data di presentazione della domanda ovvero da decreto di omologa emesso dal Tribunale competente: **punti 3**;

b) presenza nel nucleo familiare di figli minori: **punti 1 per ciascun minore**;

c) presenza nel nucleo familiare di persone di età superiore a sessantacinque anni: **punti 1 per ciascun over 65;**

d) nucleo familiare monogenitoriale, ai sensi dell'art. 3 DPCM 159/2013: **punti 1**.

Qualora, a seguito dell'applicazione dei predetti criteri di valutazione, due o più nuclei familiari ottengano il medesimo punteggio, l'ordine di priorità sarà determinato dal valore del reddito imponibile complessivo, con precedenza accordata al nucleo familiare con valore del reddito imponibile complessivo inferiore.

ART. 6- MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, **ESCLUSIVAMENTE in modalità telematica**, previa registrazione, tramite la piattaforma IOL accessibile all'indirizzo https://iol.comune.gravina.ba.it/Procedimento/Details?id=2454

entro le ore 12:00 del 30/11/2026.

Non saranno ritenute ammissibili domande pervenute con modalità differenti da quella sopra descritta.

La domanda contiene le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, relative al possesso dei requisiti di ammissione e delle condizioni che danno titolo all'attribuzione dei punteggi. In caso di trasmissione tramite delegato, deve essere allegata la delega sottoscritta dal richiedente, unitamente a copia del documento di

riconoscimento del delegato.

<u>Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti</u>:

a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente **(OBBLIGATORIO)**;

b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato **(OBBLIGATORIO)**;

c) copia della ricevuta di pagamento del canone di locazione con annessa marca da bollo, relativa al mese antecedente la presentazione della domanda **(OBBLIGATORIO)**;

d) copia della ricevuta di pagamento dell'imposta di registro relativa all'annualità 2026, qualora dovuta, ovvero documentazione attestante l'opzione per il regime della cedolare secca **(OBBLIGATORIO)**;

e) copia della dichiarazione dei redditi (Mod. 730/2026 o Modello Redditi PF 2026), ovvero della Certificazione Unica 2026, di ciascun componente del nucleo familiare titolare di redditi nell'anno d'imposta 2025. Ai componenti privi di redditi è richiesta apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. **(OBBLIGATORIO)**;

f) copia del documento rilasciato dall'istituto bancario o generato dal servizio di home banking recante l'IBAN, intestato o cointestato al richiedente o ad altro componente del nucleo familiare, su cui effettuare l'accredito **(OBBLIGATORIO)**.

Devono altresì essere allegati, ove ricorrenti le relative condizioni:

g) copia del verbale INPS di invalidità in corso di validità ovvero del decreto di omologa emesso dal Tribunale competente, a pena di mancata attribuzione del relativo punteggio;

h) copia dell'attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea, per i cittadini dell'Unione;

i) copia del titolo di soggiorno in corso di validità ovvero della ricevuta attestante la tempestiva presentazione della richiesta di rinnovo, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

j) altra documentazione a conferma di quanto dichiarato in autocertificazione;

ART. 7- CAUSE DI ESCLUSIONE, VERIFICHE E CONTROLLI

Costituiscono causa di esclusione il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'articolo 2, la presentazione della domanda oltre il termine o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 6, l'incompletezza dei dati richiesti nella domanda e la mancata allegazione di uno dei documenti indicati come obbligatori.

Sarà inoltre motivo di esclusione anche la mancata sottoscrizione del modulo di domanda da parte del richiedente.

Il Comune effettua controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli articoli 71 e seguenti del d.P.R. n. 445/2000, anche mediante consultazione delle banche dati disponibili, e si riserva di richiedere in qualunque momento documentazione integrativa. Ferme restando le responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dal beneficio, ai sensi dell'articolo 75, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite.

ART. 8- GRADUATORIA

Sulla base delle condizioni dichiarate e desunte attraverso la documentazione trasmessa di cui all'art. 6 del presente bando, il Comune provvede all'approvazione della graduatoria provvisoria degli ammessi, con indicazione del punteggio attribuito e del contributo spettante, e l'elenco degli esclusi, con indicazione sintetica della causa di esclusione. La graduatoria e l'elenco sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune, riportando, in luogo dei dati identificativi dei richiedenti, il numero di protocollo della domanda, nel rispetto dell'articolo 26, comma 4, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. La pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e non è seguita da comunicazioni individuali.

Entro dieci giorni dalla pubblicazione, gli interessati possono presentare osservazioni o richieste motivate di riesame, con le modalità che saranno indicate nell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria. Decorso tale termine ed esaminate le osservazioni pervenute, l'Ente Civico provvede all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria definitiva e

alla liquidazione dei contributi mediante successivo atto dispositivo.

ART. 9- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il titolare del trattamento è il Comune di Gravina in Puglia. I dati personali, ivi compresi i dati relativi alla salute, sono trattati esclusivamente per la gestione del procedimento di cui al presente Avviso, sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico e per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi degli articoli 6, paragrafo 1, lettera e), e 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento, con modalità prevalentemente informatizzate e da personale autorizzato. Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di dar corso alla domanda.

I dati potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni ai fini dei controlli sulle dichiarazioni rese, in forma aggregata ove possibile; saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa in materia di conservazione dei documenti amministrativi e non saranno diffusi. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento rivolgendosi al titolare ovvero al Responsabile della Protezione dei Dati, e hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 10-RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Direzione Amministrativa. l'Avv. Vito Spano.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio informatico e sul sito istituzionale del Comune di Gravina in Puglia. Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 20 ottobre 2026 e alla normativa vigente.

Il Dirigente della Direzione Amministrativa

Firmato digitalmente da: VITO SPANO
Data: 12/11/2026 18:09:50

Avv. Vito Spano